



'L Gat



**Periodico di informazione
del Comune di Briona**

**Anno 42 - Numero 2
Dicembre 2025**

Insieme, per un Natale più bello!

Care concittadine e cari concittadini, mentre le prime luci dell'inverno avvolgono le nostre vie e l'attesa del Natale riscalda i nostri cuori, giungiamo al termine di un anno che ha avuto il sapore della costruzione e dell'impegno condiviso.

Questo secondo Natale della nostra Amministrazione arriva dopo dodici mesi intensi e fecondi, un periodo in cui il lavoro non si è mai fermato, ma si è trasformato in strade, impianti, spazi rinnovati e progetti che pulsano di vita. Molti di questi traguardi li vedrete riepilogati nelle pagine che seguono, ma il più grande risultato non

è fatto di asfalti o di mattoni: è la rinnovata fiducia e la forza della nostra Comunità.

Questo è il momento in cui desideriamo, come Amministrazione, esprimere la nostra più profonda e sentita gratitudine. Grazie a voi che vivete Briona ogni giorno, a voi che con pazienza avete sopportato i disagi temporanei dei cantieri, sapendo che stavamo seminando per un futuro migliore.

Un grazie speciale va alle associazioni, anima pulsante e generosa del nostro paese. Siete voi il tessuto che cuce insieme la nostra comunità, che

offre opportunità, che regala sorrisi e momenti di aggregazione.

E ai volontari, instancabili custodi del bene comune, che con mani operose e cuore grande trasformate l'intenzione in azione, rendendo Briona un luogo più accogliente e solidale.

Il Natale, in fondo, non è solo una festa, ma la promessa che la luce vince il buio quando ci si stringe insieme. È l'auspicio che il piccolo gesto di ognuno diventi un faro per tutti.

L'Amministrazione guarda al 2026 con lo stesso spirito: umiltà nel servizio e tenacia nel portare avanti il programma di rinnovamento che ci avete affidato. Il nostro impegno è rendere Briona un luogo in cui cerchiamo di rimanere solidali e attivi nel provare a trovare soluzioni alle sfide quotidiane di un Comune.

Che la serenità e la gioia di questo Santo Natale possano entrare nelle vostre case e nei vostri cuori, portando pace e speranza.

Buon Natale e un Anno Nuovo di prosperità e coesione a tutti voi!

**Il Sindaco
e l'Amministrazione Comunale**



'L Gat

**Periodico di informazione
del Comune di Briona**

Autorizzazione Tribunale di Novara
n. 4/83 del 30/03/1983

Direttore Responsabile: Simone Cerri
Redazione: Comitato Comunale di Redazione
Impaginato in proprio

Stampa: Cooperativa La Terra Promessa
Contatti: sindaco@comune.briona.no.it
municipio@comune.briona.no.it

Un anno di cantieri, un anno di risultati: i lavori pubblici

Il 2025 non è stato solo un anno di pianificazione, ma un periodo in cui l'impegno si è trasformato in azioni tangibili. La nostra Amministrazione, fedele alla promessa di rendere Briona più moderna, sicura ed efficiente, ha avviato e completato una serie di interventi che toccano ogni aspetto della vita comunitaria. Questi lavori non sono solo numeri, ma passi avanti nella qualità della vita per tutti i concittadini.

Infrastrutture e Viabilità

Sul fronte delle infrastrutture, abbiamo risposto a un'esigenza attesa da decenni, portando a termine l'asfaltatura completa di Via Case Sparse.

Una strada precedentemente sterrata e problematica per il transito è stata così trasformata in una via moderna e sicura, migliorando sensibilmente la viabilità per tutti i residenti. A servizio del decoro urbano, sono stati inoltre sostituiti i tabelloni pubblicitari ormai vecchi e danneggiati.

Spazi di Comunità

Il cuore della nostra azione ha battuto anche per i luoghi di ritrovo e l'inclusione. Abbiamo investito nei più piccoli rinnovando interamente il Parco Giochi "Guaglio": tutti i vecchi giochi sono stati sostituiti con nuove strutture, incluse lavagne per incoraggiare la creatività, e l'intera area è stata recintata per garantire maggiore sicurezza e tranquillità alle famiglie.

Allo stesso modo abbiamo riqualificato il campo sportivo, concesso in uso alla Società Sportiva Bulè, che ha beneficiato di importanti lavori di risistemazione e relamping (sostituzione delle luci con tecnologia LED). Guardando al futuro, abbiamo ottenuto più di € 100.000 di fondi FSC e approvato il progetto preliminare della Multi Utility Game Area, un futuro spazio polivalente dedicato allo sport e all'aggregazione giovanile.

Efficienza Energetica e Sostenibilità

Il 2025 ha segnato una svolta decisa verso l'efficienza e la sostenibilità delle nostre strutture scolastiche, un investimento cruciale per il futuro

e per le tasche del Comune. Stiamo ultimando la sostituzione della vecchia caldaia della scuola elementare con un moderno dispositivo a pompa di calore. Questo sistema sfrutta l'energia termica presente nell'aria per riscaldare l'edificio, garantendo un notevole risparmio sui costi energetici e riducendo drasticamente le emissioni inquinanti. Un passo ulteriore è rappresentato dal progetto in fase finale per l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla scuola, finanziato grazie a un importante contributo del GSE (Gestore Servizi Energetici) pari al 40% dell'importo totale.

Decoro e Servizi

Il rispetto per i luoghi della memoria e l'attenzione ai servizi sono stati prioritari. È in corso l'imbiancatura esterna dei tre cimiteri comunali (Comune e Frazioni) e sono state installate delle coperture apposite per nascondere alla vista i contenitori dei rifiuti, migliorando il decoro generale. Abbiamo inoltre provveduto alla sostituzione del vecchio container dei servizi igienici al cimitero di Briona con una struttura nuova e igienica. Sul fronte dei costi, per tutelare le risorse del Comune, abbiamo installato un sistema di controllo degli accessi al

centro di raccolta rifiuti (area ecologica). Questo impedisce l'accesso non autorizzato da parte di persone non residenti, contribuendo a ridurre i costi di smaltimento a beneficio di tutti i cittadini di Briona.

Lavori in Prospettiva

L'impegno dell'Amministrazione non si ferma con la fine dell'anno. La progettazione e la ricerca di fondi sono attività costanti che ci permettono di guardare al futuro con determinazione. Tra gli obiettivi più imminenti c'è la sistemazione e il rifacimento dei marciapiedi di Via Valsesia e di alcune sezioni dei marciapiedi di Via Provinciale, interventi in fase di progettazione che mirano a garantire maggiore sicurezza per pedoni e famiglie già a partire dal nuovo anno. Questi sono solo alcuni esempi, poiché abbiamo molti altri progetti in programma, che spaziano dall'ulteriore riqualificazione del patrimonio comunale al miglioramento della rete viaria e dell'arredo urbano. Lavoriamo ogni giorno per trasformare le idee in progetti finanziabili e realizzabili, perché la crescita di Briona è un obiettivo che non conosce soste.

**Il Sindaco e l'Assessore
ai Lavori Pubblici**



Collaborazione

In un Comune come il nostro, il Consiglio è composto di 9 consiglieri di maggioranza e tre di minoranza.

La Giunta comunale è composta dal Sindaco e dal Vicesindaco e dagli Assessori, nel nostro caso tre persone.

Risulta pertanto molto evidente che la Giunta può amministrare potendo contare su una maggioranza imbattibile per qualunque provvedimento decida di intraprendere.

Come minoranza, durante la seduta di insediamento del nuovo Consiglio Comunale a giugno 2024, avevamo offerto la nostra intenzione di contribuire alla discussione per i provvedimenti più importanti in Consiglio in pieno spirito di collaborazione.

Di seguito il testo del nostro intervento del 20 giugno 2024.

“il mio intervento vuole semplicemente essere un breve saluto a tutto il consiglio comunale di Briona da parte mia e di tutti i consiglieri di minoranza. Ho volutamente usato il termine minoranza e non opposizione in quanto la nostra posizione non sarà necessariamente di opposizione a tutto ciò che verrà presentato da questa maggioranza se ne divideremo il contenuto.

Ciò detto vorremmo che le decisioni importanti per il paese sia in termini economici che strategici fossero sempre oggetto di presentazione in sede di Consiglio anche se formalmente approvabili dalla Giunta al fine di poter dare il nostro contributo alla discussione. Riteniamo che questo sarebbe un ottimo contributo alla trasparenza e un modo sicuro per operare nell'esclusivo interesse del paese ed evitare inutili discussioni tra i nostri concittadini e quindi creando un clima disteso nella comunità.

In conclusione, auguriamo buon lavoro alla nuova Giunta in un ambito di reciproco rispetto e considerazione”

Ci dispiace che nonostante questa disponibilità la Giunta abbia sempre deciso in autonomia senza il minimo coinvolgimento della minoranza in alcuna decisione presa fino ad oggi, speriamo meglio in futuro.

Il Capogruppo di Minoranza
Paolo Minoggio

25 novembre: la panchina rossa



Il 25 novembre ricorre la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, una data istituita a livello globale con lo scopo primario di sensibilizzare l'intera opinione pubblica su questo fenomeno drammatico, endemico e purtroppo ancora persistente.

È una violenza che si manifesta in una pluralità di forme, spesso sottovalutate: non solo quella fisica e la terribile violenza sessuale, ma anche la coercizione psicologica che annienta l'autostima e quella economica che imprigiona le vittime in una spirale di dipendenza. L'obiettivo profondo di questa Giornata, e del lavoro quotidiano delle istituzioni, è quello di promuovere in ogni contesto il rispetto reciproco, l'uguaglianza di genere e una solida cultura della non-violenza fin dalla giovane età.

Nella giornata di domenica 23 novembre, l'Amministrazione Comunale di Briona ha voluto lasciare un segno di questo impegno: è stata inaugurata e installata presso il “Parco Guaglio” una panchina rossa. Questo non è un semplice elemento di arredo urbano, ma si configura come un simbolo diffuso, toccante e potente che testimonia l'adesione della nostra comunità a questa battaglia cruciale. La panchina rossa è un monito permanente, un vero e proprio simbolo di memoria attiva e responsabilità civica. Il colore rosso vivo ricorda la violenza ingiusta e la sofferenza che innumerevoli donne sono costrette a subire ogni giorno, spesso tra le mura domestiche. La panchina, lasciata vuota, simboleggia in modo eloquente il vuoto incolmabile, la vita che è stata strappata e la promessa di futuro negata alle vittime di femminicidio. È un invito pressante affinché chiunque si trovi a passare per quel luogo si fermi un istante, alzi lo sguardo e rifletta seriamente sulla gravità di questo fenomeno, rifiutan-

do l'indifferenza e l'omertà.

Con questa installazione, l'Amministrazione ha inteso trasformare un semplice luogo di passaggio in uno spazio di consapevolezza civica e di impegno morale permanente. La lotta contro la violenza di genere non può esaurirsi in una singola data: deve trovare radici profonde nella nostra quotidianità, a partire dall'educazione nelle scuole, dall'esempio nelle famiglie e dall'azione costante delle forze politiche e sociali.

Quello che l'Amministrazione Comunale di Briona ha voluto sottolineare con forza e convinzione è il principio fondamentale che nessuna donna debba mai sentirsi sola di fronte alla violenza.

Il primo, coraggioso passo verso la riconquista della propria libertà e dignità è rompere quel silenzio che troppo spesso attanaglia, isola e paralizza le vittime. È per questo motivo che desideriamo ribadire l'importanza cruciale di riconoscere, divulgare e usufruire degli strumenti concreti e delle reti di supporto messe a disposizione a livello locale e nazionale.

Dai Centri Antiviolenza ai numeri di emergenza (come il 1522), queste strutture rappresentano il porto sicuro dove trovare ascolto empatico, assistenza psicologica e supporto legale qualificato. L'istituzione si impegna a potenziare queste reti e a lavorare per una sensibilizzazione capillare, affinché ogni cittadina e ogni cittadino sia in grado di riconoscere i segnali di abuso e di agire con prontezza.

La panchina rossa è un monito a noi amministratori, affinché l'impegno contro la violenza sulle donne sia sempre una priorità politica trasversale. È un impegno per una società più equa, più giusta e, soprattutto, più sicura per tutte.

Il Capogruppo di Maggioranza
Martina Federici

Brevi considerazioni sul conflitto israelo-palestinese

Sono stata in Israele nel 2010 con il Santuario della Bozzola di Garlasco e nel 2012 con Don Italo e gente della nostra comunità; in entrambi i casi, le nostre guide erano cattoliche cristiane, un prete la prima volta e un frate benedettino la seconda, il quale abitava lì tutto l'anno e accompagnava i pellegrini. Bisogna esserci stati per rendersi conto.

Per entrare in Gerusalemme attraverso il Muro, filo spinato, tornelli e guardie. La guida ci dice di non fare foto e nemmeno gli spiritosi perché possono fermare il pullman anche per ore e chiedere di disfare tutti i bagagli.

Salgono due militari, un ragazzo ed una ragazza, insieme non arrivano a 50 anni, con il mitra di fianco che si guardano in giro. Non dicono nulla, poi scendono e ci permettono di ripartire.

Chi entra ed esce da Gerusalemme per lavorare, subisce questi controlli tutti i giorni. Stessa cosa per salire alla Spianata delle Moschee e al Muro del Pianto. Gerusalemme è una città militarizzata, una coppia di soldati ad ogni angolo; non te ne accorgi, ma ci sono. Fuori Gerusalemme, ci sono i coloni e li riconosci a prima vista, hanno case tutte uguali con i tetti rossi.

Domando alla nostra guida: "Ma che cosa coltivano, non si vede una pianta o un orto, intorno c'è solo il deserto di Giuda". Non coltivano nulla, occupano, un giorno ci sono dieci case, dopo un mese trenta, dopo un anno centinaia. Sono mantenuti dagli ebrei che vivono all'estero e mandano i soldi in patria.

Appena fuori Gerusalemme est si trova Pisgat Ze'ev, uno dei più grandi insediamenti coloniali nato da poche case ma che conta attualmente circa 50000 abitanti.

Anche i posti di blocco sono sempre presenti; accanto a postazioni fisse, ci sono quelle mobili, un giorno da una parte e un giorno da un'altra.

Chi deve tornare a casa alla sera dal lavoro potrebbe trovarsi di fronte uno con i militari che ti dicono che da lì non puoi passare e ti obbligano a percorrere chilometri in più per rag-



Particolare del muro a Gerusalemme

giungere la tua abitazione.

Un giorno siamo andati a nord. Israele è un paese bellissimo, molto variegato dal punto di vista ambientale, dove, ben coltivata ed irrigata, la terra è fertile e produce anche tre raccolti all'anno,

Ci sono melograni grandi come un melone, datteri dolcissimi, fichi e verdure di ogni genere, un vero paradiso terrestre. Il nord è verde, trovi le sorgenti del fiume Giordano che forma il lago di Tiberiade e poi prosegue verso il Mar Morto.

La strada che percorriamo lo costeggia e la guida ci dice che sull'altra riva ci sono le terre di Giordania.

I giordani sono arrabbiatissimi perché gli Israeliani hanno deviato le acque e le hanno utilizzate per coltivare i campi, riducendo la portata del fiume.

La Giordania è prevalentemente desertica, solo la parte che si trova sul fiume è fertile; si vedono tantissime serre, ma l'acqua scarseggia.

In effetti, vedere il Giordano è stata una delusione; in un punto, che è stato sminato e si riesce a raggiungere la riva, la distanza tra la riva israeliana e quella giordana è di poche braccia

di acqua limacciata verdognola, con canne palustri. Ci guardiamo, noi di qua e dalla parte opposta i soldati della Giordania.

Pare che in un posto simile Gesù sia stato battezzato da Giovanni Battista. Io avevo un'idea del Giordano come di un corso d'acqua importante, simile ai nostri fiumi.

Niente giustifica quelle che sta accadendo da anni in Israele, non Hamas e il 7 ottobre di due anni fa, non il genocidio perpetrato da Netanyahu, non le violenze che sporcano di sangue la storia di due popoli.

Perché anche se sono due popoli diversi devono avere uguale dignità e trovare il modo di convivere in pace.

Dopo le visite in Israele, la cosa che mi crea una frattura nel pensiero è sovrapporre l'idea di un popolo, quello degli ebrei, il popolo prediletto da Dio, perseguitato fin dall'inizio dei tempi, che ha subito la Shoah, con la scelta di adottare un assetto militare così imponente e un atteggiamento di chiusura totale nei confronti della pace.

**Il Consigliere di Minoranza
Emanuela Grazioli**

Alé con noi, un weekend in memoria tra solidarietà e momenti insieme

Quest'anno avrebbe compiuto trent'anni il nostro Alessandro, il suo sorriso e la positività che sapeva donare sono qualcosa che rimarrà indelebile per sempre.

Per ricordarlo si è tenuto un evento distribuito in due momenti distinti, ad organizzarlo la Fondazione UniversiCà in collaborazione con l'Associazione "Il Dono di Ale". Il tutto realizzato grazie al supporto di molte attività del territorio e l'impegno dei volontari attivi per gestire ogni aspetto. Attimi

emozionanti tra storia, cultura, spettacoli vari e buon cibo, nella suggestiva location del Castello di Proh.

I famigliari di Alessandro hanno voluto dedicare un pensiero e rivolgere un sincero grazie a tutti coloro che in differente modalità hanno contribuito alla buona riuscita.

Alberto Tornaco

Nelle giornate del 27 e 28 settembre si è svolta la terza edizione della manifestazione "Alé con noi". L'evento era in memoria di Alessandro, il ricava-

vato verrà destinato a finanziare una borsa di studio a favore di un medico ricercatore nel campo delle leucemie. Sabato sera è stato proposto un buffet conviviale, a seguire lo spettacolo "Sons et Lumières" e la visione delle stelle con due telescopi.

Nella giornata di domenica, a partire dal mattino, i presenti hanno potuto partecipare al tour del Castello e la Chiesa di San Silvestro, oltre alla visita dell'Hortus didattico, la mostra dei bonsai e passeggiare tra i workshop sulle acque minerali e sulla lavorazione del riso. Sono stati allestiti inoltre diversi banchetti con produzioni artigianali e enogastronomiche, a pranzo Paniscia con taglieri di salumi e formaggi.

Desideriamo ringraziare la Fondazione UniversiCà per la disponibilità sull'utilizzo del Castello, gli Sponsor, i volontari e tutti coloro che a vario titolo hanno permesso la realizzazione dell'evento.

La nostra comunità non ha dimenticato Alessandro e tutti contribuiscono alla "missione" di noi famigliari, ovvero quella di finanziare la ricerca di nuove terapie affinché nessuno possa vivere lo strazio e la perdita che ci ha coinvolto.

I famigliari di Alessandro



Il trionfo dei rioni: chiusura di un'edizione meMORAbile!

Una edizione del torneo dei rioni memorabile, l'edizione 2025 è stata Nell'insieme Oltremodo sfavillante. Siamo Certi Abbia Risposto alla Nostra Aspettativa più grande, quella della Sportività e al senso di Comunità che hanno permesso, dOpo oltre due mesi di competizioni, di incoronare il rione mora come rione campione!

Sorprendentemente il tema letterario ha permesso di vedervi all'opera su più fronti, dai racconti in dialetto alla gara della rana, passando per quiz, cOrse e grandi momenti di felicità! Il comitato vuole ringraziare tutti per la calorosa partecipazioNe, consci che ci sarà modo di ripeTersi con maggiore giocosità a breve, anzi, brevissimO! Che ci fossero competizioni di ogni genere erA previsto, quella che non era

previSta è Stata la passiOne taNgibile dimostrata da tutti nEi vari appuntamenti, vedendo sia i partecipanti più navigati cHe i nuovi compaesani aiutare il proprio rione a competere per la bramata coppa!

Un sentito ringraziamento va agli enti

che hanno perMesso lo svolgimento delle gAre, dalla pro loco all'oratorio, con comune e biblioteca annessa passaNdO per il circolo!

Alla prossima edizione e ci raccomandiamo di fare una foto!

Il Comitato Rioni



«Da oggi ho due famiglie, in Italia e dall'altra parte del Mondo» L'esperienza di Dahami Weerasekara in Costa Rica

La nostra concittadina Dahami Weerasekara ha trascorso un intero anno in Costa Rica grazie ad una borsa di studio. Dodici mesi in un luogo speciale dove fin da subito si è sentita avvolta dal calore della gente, la natura incontaminata e la "Pura Vida" in cui immergersi ogni istante.

Il buon rendimento scolastico e la forte volontà di realizzare il suo sogno l'hanno portata a vivere appieno quest'esperienza in una terra lontana. Dahami ha da pochissimo compiuto 18 anni, brionese da sempre, la sua famiglia è originaria dello Sri Lanka. Frequenta l'istituto Mossotti a Novara, indirizzo turistico, ed è qui che in maniera quasi casuale, durante un incontro organizzato con "Intercultura" decide di partecipare al concorso per una borsa di studio.

Superate le prove arriva la destinazione, il Costa Rica, «C'è l'avevo fatta, ero emozionata, sapevo che non capita a tutti questa cosa, all'inizio avevo un po' di timore poi i miei genitori mi hanno spronata perché sapevano che ci tenevo molto». La partenza è da Roma, dopo 12 ore di volo l'atteso arrivo a San José, prima del trasferi-

mento nella città di Naranjo dove vive la sua "nuova" famiglia. Qui l'emozionante incontro con Britany e Lucia, le sue "sorelline" di 16 e 10 anni, «Una famiglia numerosa che mi ha supportato, lì avevo già visti in videochiamata, ma incontrarli dal vero... ci siamo abbracciati e mi sono sentita fortunata, era come se ci conoscessimo da sempre».

Lo studio portato avanti con impegno e costanza ma anche il fascino di vivere in una realtà accogliente e genuina, «Mi sono iscritta in una scuola superiore, Britany frequentava il mio stesso istituto, viaggiavamo e condividevamo molti momenti». Le giornate erano così scandite, sveglia alle 5 perché la scuola non era vicina, il trasferimento in bus e fino a sera non rientravano, poi nel weekend la possibilità di visitare vari posti.

Da San José alla costa sul mare dei Caraibi e le molte cascate, fino al vulcano Arenal. E poi tanto sport, un mare cristallino, il "Pinto" da gustare a ogni ora e la purezza della gente con uno stile di vita basato sulla semplicità e buonumore, «Le persone vivono in autentica armonia, felici per le picco-



le cose, è questa la "Pura Vida". Una volta siamo andati su un'isoletta distante circa quaranta minuti di barca, molto piccola dove non c'erano auto, si sentiva solo il rumore della natura ed era possibile vedere i cocodrilli, tucani e bradipi». Il tempo scorre ed è stato "terribile" quando la fine del viaggio si avvicinava, «Contavo i giorni e non volevo tornare, una sensazione strana e contrastante, avevo due famiglie, in Italia e dall'altra parte del Mondo e le avrò per sempre».

Alla fine del percorso scolastico per Dahami arriva la consegna del diploma e una festa a sorpresa con le persone più care, «Non me l'aspettavo, sono rientrata a casa tardi ed erano tutti lì, percepivo qualcosa di speciale, mi lanciavano le uova, che per loro è un modo simpatico per festeggiare».

In futuro la sua idea è quella di iscriversi all'Università, magari all'estero e poi fare viaggi in Colombia e Argentina e perché no ritornare un giorno in Costa Rica, «Ai ragazzi che vorrebbero fare un'esperienza come la mia dico di buttarsi, all'inizio è normale essere timorosi ma poi è qualcosa che davvero ti cambia la vita e ti permette di superare te stesso e andare oltre alle difficoltà».

E allora "Pura Vida" a tutti!

Alberto Tornaco



La giornata del raccolto autunnale alla Scuola Primaria

Il progetto "Orto scolastico" appassiona molto gli alunni dalla 1^a alla 5^a, pertanto il giorno 9 ottobre si è organizzata una giornata interamente dedicata al ricco raccolto di quest'anno. Nelle settimane precedenti abbiamo dedicato dei momenti speciali al raccolto: zucche di varie qualità, cipollotti, borragine, fiori di zucca, piccole zucchine... Ogni visita all'orto è stata un'occasione per osservare come il tempo, giorno dopo giorno, trasformi i semi in piante e i fiori in frutti. I bambini hanno potuto vedere con i propri occhi che la natura ha un suo

ritmo, lento e costante, e che ogni cambiamento richiede cura, pazienza e attenzione. Così, seguendo il passare delle stagioni, l'orto è diventato una piccola lezione vivente sullo scorrere del tempo...

In mattinata è venuta a trovarci la coltivatrice diretta Elisa Maruzzo per parlarci delle zucche: delle loro forme, dei colori, dei semi e di come crescono nel nostro orto. I bambini, molto curiosi, hanno ascoltato con attenzione e hanno fatto molte domande, scoprendo nuovi aspetti di questa pianta che incontrano ogni giorno nel



loro percorso scolastico. L'incontro è diventato così un'occasione per collegare l'esperienza pratica dell'orto con l'apprendimento in classe, trasformando la curiosità in conoscenza.

Nel corso della giornata, l'esperto Pier Giovanni Iamoni, membro dell'Associazione Micologica Bresadola di Fara Novarese, è venuto a scuola per approfondire con i bambini il tema del regno dei funghi. L'argomento, già affrontato in scienze dagli alunni di quarta e quinta, è stato arricchito da una spiegazione chiara e da materiali reali che hanno permesso anche ai bambini più piccoli di osservare da vicino diverse specie.

Grazie a questo incontro, lo studio teorico si è trasformato in un'esperienza plurisensoriale: un modo efficace per rendere l'apprendimento più coinvolgente, stimolare la curiosità e aiutare i bambini a creare collegamenti tra ciò che studiano e la realtà che li circonda. Non sono mancate attività laboratoriali multimediali in classe e, soprattutto, tanti assaggi degli ottimi prodotti del nostro orto!

Appuntamento alla primavera 2026 per il prossimo raccolto!

Sara Manzini

Notize dal Centro Anziani

Dopo la fine di una lunga estate, dove saltuariamente ci siamo comunque sempre ritrovati grazie a chi ha offerto le loro case per accoglierci, sono riprese le attività del nostro Centro Anziani. Sin da subito ha visto una importante partecipazione ed un grande entusiasmo da parte di tutti i nostri amici e Volontari.

Come per gli anni precedenti il Centro intende rappresentare un polo di aggregazione che consente ai partecipanti di trovarsi periodicamente per trascorrere momenti sereni e spensierati, oltre che a favorire la socializzazione tra "veterani" e i "nuovi partecipanti".

Tra le attività del Centro ricordiamo il gioco delle carte, la dama, gli scacchi e ovviamente la tombola con piccoli ma graditi premi. I volontari, fortunatamente numerosi e felici di sentirsi utili, preparano deliziose merende dolci e salate con bevande calde e fresche da servire ai nostri amici a metà pomeriggio. Sono in corso di programmazione importanti iniziative gastronomiche e culturali, fra queste abbiamo già festeggiato la festa dei nonni, alla trattoria Belvedere con una forte partecipazione. Per gli auguri ci ritroveremo il giorno 18 dicembre, alla trattoria del Ponte, per il pranzo di Natale e per augurarci Buone Feste e felice Anno Nuovo 2026. A seguire ci saranno sempre nuove iniziative sul territorio, è già in corso di programmazione la consueta gita fuori porta.

I Volontari Nunzia, Giovanni, Adriana, Martina, Antonella, Roberta e Teresa

Notizie dalla Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia di Briona è una monosezione, che raccoglie le 3 fasce d'età; al momento i bambini frequentanti sono 17, due insegnanti affiancate da due collaboratori.

Come ogni anno si cerca di organizzare progetti stimolanti e coinvolgenti per tutti i bambini; nella seconda parte del quadrimestre si attiverà il progetto di Attività Motoria, il quale si focalizzerà sullo sviluppo delle capacità motorie e coordinative, ma soprattutto sulla comprensione ed il rispetto delle regole durante le attività di gruppo.

Noi docenti stiamo inoltre valutando la possibilità di un laboratorio musicale/teatrale, in base alla tempistica, nostra e dell'educatrice esterna che lo guiderà, a disposizione. Per questi percorsi bisogna sicuramente ringraziare l'Amministrazione Comunale, sempre attivamente presente ad ogni iniziativa.

Durante l'A.S. è ormai consuetudine concordare con la Scuola Primaria diversi momenti didattici e di festa, a seconda delle varie ricorrenze.

In primavera verrà organizzato con la Scuole dell'Infanzia di Fare e di Caltignaga una mattinata di incontro/attività per proclamare il "gemellaggio" con le scuole dell'Unione Novarese. Nel periodo febbraio/marzo si terrà un incontro a scuola con esperti esterni (gratuito) per il progetto UPO-UNI4KIDS "SORRIDITI...LA SALUTE INIZIA DALLA BOCCA"; sono previste attività/gioco per favorire il benessere e la salute di ciascuno.

In questo periodo si comincia con i bambini ad organizzare la Festa che ci porterà al Natale; è programmata per il 15 dicembre, nel pomeriggio, presso il salone dell'oratorio. L'OPEN-DAY, per i nuovi iscritti, sarà martedì 16 dicembre, dalle 17:00 alle 19:00; in questa occasione sarà possibile visitare gli ambienti della scuola, conoscere parte del personale attualmente in servizio, avere informazioni in merito alla scansione giornaliera ed alle attività varie che caratterizzano la nostra realtà scolastica.

**Le docenti
Simona e Paola**



Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

l'alleanza sociale che riscrive il futuro dell'energia

L'energia è una risorsa sempre più centrale nelle politiche territoriali e ambientali. Ma cosa succede quando l'energia non è più solo una fornitura, ma un bene da condividere e gestire a livello locale?

Lo abbiamo chiesto al Dott. **Paolo Sodero**, Amministratore Delegato di Arch Service, per fare luce sul concetto di Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

Cosa sono e come funzionano le CER
Buongiorno Dott. Sodero. Partiamo dalla base: cos'è esattamente una CER e come funziona la "condivisione virtuale" dell'energia?

Paolo Sodero: Buongiorno Federica. Una CER, o Comunità Energetica Rinnovabile, è in buona sostanza un accordo tra cittadini, imprese, enti del terzo settore e amministrazioni comunali per condividere l'energia elettrica sul territorio in maniera virtuale. Il meccanismo è semplice: nella comunità entrano soggetti che producono energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico, ecc.) e altri che la consumano. Quando l'energia prodotta viene contestualmente consumata da un altro appartenente alla comunità, si sviluppa la condivisione. È uno scambio virtuale, non fisico, che deve avvenire all'interno dell'area sottesa alla stessa cabina primaria di Enel. Questo scambio viene registrato dai contatori, trasmesso al GSE (Gestore dei Servizi Elettrici), e su questa base si genera un incentivo.

Chi può aderire a una Comunità Energetica?

Paolo Sodero: Possono aderire praticamente tutti. Parliamo di privati cittadini, imprese, municipalità, terzo settore. In buona sostanza, chiunque abbia un contatore elettrico può entrare nella comunità sia in veste di produttore che di consumatore.

Benefici economici e impatto sociale
Qual è il principale vantaggio economico per i membri di una CER?

Paolo Sodero: La principale fonte

di guadagno è l'incentivo che viene erogato dallo Stato per ogni kilowatt di corrente scambiata, cioè prodotta e consumata nello stesso momento all'interno della stessa area. Alcune CER suddividono questo incentivo tra gli appartenenti, altre lo mettono a beneficio del territorio.

Quali sono i vantaggi più ampi per il territorio che sceglie di attivare o aderire a una CER?

Paolo Sodero: I benefici sono molteplici. A livello ecologico, il vantaggio è enorme: la corrente viene prodotta e consumata sul territorio, evitando l'importazione dall'esterno. Questo riduce tutti i problemi legati alla trasmissione a lunga distanza, come le perdite di rete e i sovraccarichi. L'energia è prodotta e consumata in un raggio di pochi chilometri.

A livello sociale, i regolamenti della CER prevedono che una quota sia obbligatoriamente destinata a interventi di pubblica utilità. Nella nostra CER è un 5%, ma l'idea è che l'incentivo prodotto venga riversato sul territorio. Inoltre, le CER mettono a fattor comune soggetti così diversi (azienda, cittadino, comune) creando una vera e propria alleanza sociale per il bene del territorio.

Le sfide e l'esperienza di Arch Service
Qual è la sfida più grande nell'ottenere l'adesione di cittadini e imprese a questa iniziativa?

Paolo Sodero: La sfida più grande è spiegare e far assorbire il concetto al cittadino, che spesso non crede che possa avvenire a costo zero. C'è il solito concetto italico del "dov'è la fregatura?". Qui la fregatura non c'è: è un'idea geniale promossa dall'Euro-

pa. Lo Stato incentiva questo processo perché ne trae beneficio in termini di alleggerimento delle reti elettriche nazionali e di raggiungimento degli obiettivi di energia rinnovabile.

Ci può dare qualche dettaglio sulla vostra esperienza e un messaggio finale per la cittadinanza?

Paolo Sodero: Come Arch Service, ci occupiamo di gestire la fornitura di energie rinnovabili e di perseguire il risparmio energetico. Per quanto riguarda le Comunità Energetiche, siamo attivi con CER Italy, è una CER che ha sede a Venezia, ma ha configurazioni locali aperte più o meno su tutto il territorio nazionale, chiaramente a macchia di leopardo, nella nostra zona abbiamo curato l'apertura di tutte le configurazioni locali, in un'area che va da nord di Vercelli fino al Lago Maggiore incluso.

Siamo orgogliosi di contare tra i nostri aderenti diverse municipalità, inclusa la vostra, il Comune di Briona, che ha dimostrato una grande visione nel cogliere questa opportunità.

Un invito a tutti: entrare nella CER

In sintesi, un messaggio finale per i nostri lettori.

Paolo Sodero: Il messaggio è chiaro: l'adesione è a costo zero e genera solo vantaggi, sia economici per le famiglie e le imprese, sia ecologici per il nostro territorio.

Invitiamo calorosamente la cittadinanza di Briona e di tutti i comuni limitrofi a chiedere informazioni e partecipare a CER Italy. Insieme, possiamo creare una vera e propria alleanza sociale per l'energia rinnovabile.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Federica Di Giovanni





Ciao a tutti,
vorremmo iniziare con dei numeri che possano dare un'idea del cammino fatto fino ad oggi.

10 come gli anni di attività, abbiamo iniziato spalleggiando la precedente associazione nella castagnata nel 2015 per poi fondarci e partire "da soli" nel successivo gennaio.

5 (e mezzo) come le feste patronali organizzate con musica, ballo e tanta, ma tanta passione e tanta partecipazione.

61 come il numero di attività organizzate direttamente o in compartecipazione, sia in presenza che in digitale, sia gastronomici che di animazione o culturali.



Un saluto dalla ProLoco!



Potremmo darne altri di numeri ma nessuno riuscirebbe a dare l'idea di quanta felicità ci sia stata donata in quello che abbiamo fatto ne tanto meno renderebbe l'idea di quanti progetti abbiamo tenuto nel cassetto sperando in tempi e situazioni migliori ma che purtroppo non siamo riusciti a raggiungere.

Nonostante l'entusiasmo e la volontà, la nostra associazione si è trovata ad affrontare una situazione di oggettiva difficoltà legata al ricambio e al mantenimento delle forze.

Negli ultimi anni, si è registrato un progressivo assottigliamento del numero di volontari attivi e sebbene i nostri appelli abbiano portato a qualche benvenuto e prezioso, anzi, preziosissimo innesto, questi contributi non sono stati sufficienti a bilanciare le uscite, al punto da non riuscire più a trovare soluzioni alternative o parallele.

Le motivazioni dietro questo allontanamento sono molteplici e complesse. Da un lato, il lavoro richiesto è spesso oneroso e continuativo, e solo chi entra in prima persona in una Pro Loco può rendersi conto della mole di impegno organizzativo, burocratico e operativo che c'è dietro ogni evento. Questo, inevitabilmente, porta alcuni

a doversi allontanare per motivi personali o professionali.

Dall'altro lato, riconosciamo che molti hanno scelto di indirizzare il proprio tempo e le proprie energie verso altre associazioni o percorsi personali. È un naturale dinamismo della vita sociale, chiaramente, ma che nel nostro caso ha lasciato un vuoto che abbiamo faticato a colmare, riducendo l'efficacia delle nostre azioni.

Con l'inverno ci congederemo gradualmente per sbrigare le ultime pendenze associative, ma ci tenevamo a ringraziarvi per questo percorso fantastico sperando che questo sia solo un arrivederci temporaneo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le persone che ci hanno accompagnato in questo cammino attivamente su più fronti, le associazioni che hanno collaborato e con il quale abbiamo collaborato in questi anni e anche quelle che con suggerimenti, spinte e critiche ci hanno aiutato a crescere e migliorare.

Auguriamo loro un cammino pieno di gioie come lo è stato il nostro e, ovviamente, auguriamo a tutti delle buonissime feste!!!

La Pro Loco di Briona

Tanti eventi e tante attività hanno caratterizzato la vita dell'oratorio di Briona nel 2025. Partendo dal Grest, che dal 9 giugno al 4 luglio, ha accolto i bambini sapientemente coinvolti in giochi, canti e balli dagli animatori. Non sono mancati i momenti di preghiera e riflessione e grazie alle volontarie le merende sono sempre state ricche e appetitose.

Anche i campi scuola di UPM in Formazza sono stati molto partecipati, soprattutto il campo dei piccoli che ha registrato il "tutto esaurito". Quest'anno c'è stata anche la novità



di un campo per famiglie dal 11 al 13 luglio che ha riscosso un buon successo in termini di numeri e di soddisfazione. Le famiglie hanno vissuto dei bei momenti di condivisione.

L'inizio di settembre è stata l'occasione per vivere ancora una settimana in oratorio prima di riprendere la scuola. E così bambini e animatori hanno dato vita al "SettembreInsieme", tra gli ultimi compiti e i giochi all'aperto nell'ultimo scorcio d'estate.

Ad ottobre sono riprese le attività del catechismo e grazie alla disponibilità di alcune volontarie continua l'aper-

tura dell'oratorio tutti i venerdì pomeriggio. Bambini e ragazzi possono venire in oratorio a giocare e stare insieme anche prima e/o dopo il catechismo.

Per il mese di dicembre (dal 27 al 30) viene proposto il campo invernale a Malesco per i ragazzi dalla 1^a alla 5^a superiore ma possono partecipare anche i giovani fino ai 30 anni.

Approfittiamo per far arrivare i nostri sinceri auguri di Buone Feste a tutta la comunità Brionese.

Ci vediamo presto in oratorio!

Volontari e animatori dell'Oratorio



Un pensiero per Davide Moro

Nel mese di aprile, l'oratorio si è fatto promotore di una raccolta fondi in memoria di Davide Moro.

L'importo raccolto ammonta a €1.200,00. Sono state fatte due donazioni da €600,00 cadauna in favore di ADMO e AIL Sezioni di Novara.

Davide è sempre stato disponibile per le pratiche che riguardavano l'oratorio e ci è sembrato giusto farci da tramite per favorire una raccolta di donazioni in favore di associazioni che sono così importanti per la ricerca.

l'Oratorio

Vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno partecipato alla raccolta fondi in memoria di Davide, contribuendo a sostenere la ricerca contro i tumori.

Davide - si sa - è sempre stato un grande ottimista e, fino all'ultimo, ha creduto che la scienza potesse donargli

un futuro oltre la malattia. I progressi nel campo medico, infatti, gli hanno permesso di tentare diverse cure per debellare il suo linfoma, comprese terapie innovative come le Car-T.

Anche se tutto questo purtroppo non è bastato a salvarlo, gli ha donato - e ha donato a noi - tempo, speranza e la possibilità di averlo vicino un po' più a lungo.

La sua assenza lascia un vuoto immenso, ma allo stesso tempo vive in noi la consapevolezza che quello che ci ha trasmesso in questi anni non se ne andrà mai.

La sua battaglia contro il linfoma, in particolare, ha messo in luce quei valori che intendeva portare avanti nella vita di tutti i giorni e che, ora, cerchiamo di fare nostri: determinazione, positività, lealtà e generosità. Davide era colui che, anche ricoverato nel letto di ospedale, cercava di dare sostegno ai compagni di stanza,

spesso impegnati in percorsi simili al suo. Ha sempre fatto di tutto per aiutare il prossimo, sia nei momenti di forza che in quelli di fragilità.

Ci commuove sapere che anche oggi continua a farlo grazie alla solidarietà della sua Briona e di tutti coloro che gli hanno voluto bene. Siamo convinte che la ricerca porterà a grandi progressi, affinché sempre più persone possano sconfiggere questa brutta "bestia" (come la chiamava lui) e avere la speranza di guarire definitivamente.

Cogliamo l'occasione inoltre per ringraziare tutte le persone che, in un momento così difficile, non solo hanno dimostrato affetto per Davide ma sono state vicine a noi e alla nostra famiglia, sostenendoci con una parola, un gesto, un abbraccio. Grazie ancora di cuore!

Paola, Giulia e Lisa



Notizie dalla Biblioteca

La seconda edizione della festa della biblioteca si è confermata un appuntamento imperdibile per grandi e piccini. Ospite della prima giornata è stata Ilaria Perversi che tra risate e colori ha permesso di far scoprire ai nostri piccoli lettori i segreti della creazione della copertina di un libro illustrato. Nel tardo pomeriggio invece appuntamento con la presentazione della graphic novel "Patria. Crescere in tempi di guerra" di Bruna Martini. L'autrice doveva arrivare dall'Inghilterra ma per problemi legati al volo aereo non ha potuto presentarsi fisicamente.

Tuttavia, l'evento si è tenuto comunque trasformandosi in una presentazione online di successo! A chiudere i due giorni di festa l'abituale lettura in dialetto con Giorgio Farinetti, quest'anno accompagnato da Michela Arosio, Elisabetta Castaldi e altri partecipanti "improvvisati". Sempre per i bambini, a luglio, ci sono state le letture di Nati per Leggere dedicate alla natura. Dopo la lettura i piccoli hanno abbellito con tante foglie colorate un albero disegnato.

Ad agosto, invece, per festeggiare Sant'Alessandro, sono stati ospitati i rappresentanti dei vari rioni per la lettura dei racconti creati in occasione dei Giochi dei Rioni 2025. Nella stessa giornata abbiamo aperto le porte del nostro "all you can read" e il devoluto è stato donato interamente ad Emer-

gency; quindi, ci teniamo a ringraziare di cuore tutte le persone che hanno contribuito al successo dell'iniziativa. Lo stesso ringraziamento lo porgiamo anche a chi ha voluto dare una seconda casa ai libri del mercatino esposti in occasione della manifestazione "Alè con noi" al castello di Proh, in ricordo di Alessandro Grazioli. In questo caso le offerte ricevute sono state donate all'associazione "Il dono di Ale". A conclusione (quasi) dell'anno è stata ospitata la mostra documentaria itinerante "Nella pianura di Sebastiano Vassalli". Ma l'anno non è ancora finito e la nostra biblioteca non ha finito le sorprese!

Vi consigliamo di restare aggiornati tramite i nostri canali social: "biblioteca comunale di Briona" su WhatsApp, "biblioteca di Briona Giancarlo Tornaco" su Facebook e "bibliobriona" su Instagram.

Prima dei saluti ricordiamo a tutti l'appuntamento con il nuovo book club della biblioteca! Il giovedì sera, dalle 20:30 circa, una volta ogni 3 mesi e diversi titoli tra cui scegliere perché il nostro book club è diverso! Nelle serate non si parlerà di un solo libro ma di un genere o un autore, il prossimo appuntamento è per giovedì 11 Dicembre a tema gotico. Vi aspettiamo numerosi e concludiamo così il nostro spazio, con un caldo saluto e tanti ringraziamenti perché la biblioteca vive grazie ai suoi lettori.

Le bibliotecarie



Briona si diverte!

Briona si diverte: nasce una nuova associazione tutta da scoprire!

A Briona c'è aria di novità... e di festa! È appena nata "Briona si diverte", una nuova associazione formata da un gruppo di volontari con un'idea semplice ma bellissima: ridare vita al nostro carnevale e, perché no, portare un po' di allegria in paese durante tutto l'anno.

L'obiettivo è quello di creare momenti di incontro, giochi, iniziative per grandi e piccini e, in generale, qualsiasi occasione possa farci stare insieme in leggerezza. E infatti non si perde tempo: la prima iniziativa è già in programma!

Sabato 14 dicembre, alle ore 14, nelle suggestive tinaie del castello, si terrà la Festa di Natale. Un pomeriggio pensato per ritrovarsi, scambiarsi auguri, far divertire i bambini e respirare un po' di atmosfera natalizia in compagnia.

L'associazione è giovane e piena di entusiasmo... e ha bisogno anche di voi! Chiunque abbia voglia di dare una mano, proporre idee o semplicemente partecipare attivamente è il benvenuto.

Per informazioni o per offrire il proprio aiuto potete contattare Renzo (3482246885) o Morena (3495775735), che saranno felicissimi di accogliere nuovi volontari.

Insomma, "Briona si diverte" è partita col piede giusto e promette di portare un po' di vivacità nel nostro calendario. Non resta che unirsi alla festa!

Il Direttivo di Briona si diverte

Vi ricordiamo che 'L Gat è una rivista aperta ai contributi di tutti i cittadini! Potete inviare i vostri articoli alle mail sotto riportate, con anche eventuale materiale fotografico libero da copyright. Verranno valutati dal Comitato di Redazione e inseriti nel primo numero disponibile.

Contatti: sindaco@comune.briona.no.it
municipio@comune.briona.no.it

